



“Codice di comportamento del personale della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri” (FNOMCeO)

Relazione illustrativa di accompagnamento

La Legge 6 novembre 2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ha previsto una serie di nuovi adempimenti facenti capo a tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001.

In particolare, l’art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 – così come modificato dalla L. n. 190/2012 (art. 1 comma 44) – dispone che ciascuna amministrazione deve definire, con procedura aperta alla partecipazione, un proprio codice di comportamento.

Il Codice di comportamento della FNOMCeO è stato definito avuto riguardo – oltre che al D.p.r. n.62/2013 – alle seguenti disposizioni:

- a) Piano Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione Civit (ora ANAC) n.72/2013;
- b) Delibera Civit (ora ANAC) n.75/2013 recante Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art.54, comma 5, D. Lgs. n.165/2001);
- c) Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano Triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.P.C – P.T.T.I.);
- d) D. Lgs. n.150/2009 “attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- e) Legge n.190 del 6 novembre 2012, recante “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- f) D. Lgs. 33/2013 recante “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- g) Art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 che detta disposizioni sulla definizione dei codici di comportamento e sulla loro applicazione.

Il suddetto codice, composto da un totale di 17 articoli, integra le previsioni dettate dal codice di comportamento nazionale di cui al D.p.r. n.62/2013, ponendosi come

strumento atto a migliorare la qualità dei servizi erogati, prevenendo, altresì, gli episodi di corruzione attraverso il rafforzamento dei vincoli di trasparenza.

Il codice aziendale è stato redatto avuto riguardo, altresì, alle funzioni svolte ed alle specificità della FNOMCeO. Inoltre, obblighi specifici sono stati definiti tenuto conto dell'individuazione – ad opera del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione – del diverso livello di esposizione al rischio di corruzione, di taluni processi ed attività.

In conformità a quanto previsto nel sopra citato art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 la bozza del codice è stata oggetto di apposita informativa preventiva alle OO.SS. e R.S.U.

Si è, inoltre, proceduto ad una fase di consultazione pubblica mediante pubblicazione della bozza di codice nel sito Web della FNOMCeO sezione Trasparenza (dal 25/11/2014 al 04/12/2014). Trascorso tale termine non è giunta nessuna proposta o osservazione da parte degli stakeholders potenzialmente interessati.

Successivamente, con delibera del Comitato Centrale, il codice è stato approvato nella sua versione definitiva e pubblicato sul sito nell'apposita sezione come previsto dalla normativa vigente.

Infine, si procede contestualmente all'invio all'ANAC del link alla pagina web di pubblicazione del codice di comportamento integrativo al fine di garantire a quest'ultima i controlli di pertinenza.

Si segnala che la FNOMCeO – anche in coerenza con quanto previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione – intende dedicare una particolare attenzione al tema della formazione e dell'aggiornamento del proprio personale. In particolare l'offerta formativa per il 2015 della FNOMCeO prevede la realizzazione di apposite iniziative formative in materia di etica e legalità con specifico riferimento al contenuto dei codici di comportamento e disciplinari vigenti nella FNOMCeO

Il Direttore Generale

Avv. Marco Cavallo

